G43 - Cecchi Aste 1997, pp. 129-130, n. 136 - busta n. 649/38, 507351

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Gaeta 01-03.07.1402 (Firenze 15.07.1402)

Al nome di Dio, a d primo di luglo 1402

A questi d ricevemo una vostra lettera de d 3 di gungno In questa vi faremo risposta.

Delle balle 5 di panni di Maiolicha e fasci 35 di chuoia ci mandorono i vostri di Maiolicha per la nave di Giame in Terigio, rimanete avisati da' nostri come tutto avemo a salvamento. E le chuoia finimo, insino di marzo, a uno mercante di Sessa, insino di marzo, a tenpo di mesi 6, cio: fasci 24, e' grossi, per on 18 le 100 chuoia; li fasci 11 delle piccole, a on 12 il cento, che fu bonisima vendita che ogi non se n'arebe a on 3 del cento di quello le vendemo. Ora quando il tenpo fia, faremo d'averli e cost a voi si rimetterano e de ritratto terremo conto con voi come ci scrivete.

De' panni abiamo finito, insino a ogi, pezze 34, a on 2 pezza e alchuna peza, alchuna cosa pi el forte, e quasi tutti a tenpo di mesi 4. E per esser cattiva pannina come sono stati, non sono venduti e dati li abiamo a' pregi vedete: e' volesse Idio, che ancho al pregio fossono finiti li altri, che bene ne servirono male. Provedremo a finirli come pi presto si potr e quello seguir saprete. E' 3#5 vostri terremo conto con voi; li altri 2#5, ci scrissono, erano per nostri di Roma. Que' di Barzalona ci mandorono per la nave fu d'in Terrata, padronegiata per Domenicho Caralta, x balle di panni tra di Pirpingnano e di Girone, come da loro siete suti avisati, e' quali avemo a salvamento pi fa. E per insino a qui n'abiamo finito panni x, cio 9 di Pirpingnano, a on 3 panno, e uno di Girone, a on 2 panno; e fra questi ne sono venduti, al tenpo di mesi 4, panni 5 di Pirpingnano. Provedrassi a finire li altri come prima e pi&K&k vantagio si potr: cciene assai in altri e s a Napoli e d'ongni sorta de' catalaneschi, e pocho spacco c'nno ogi; pensiamo a questa fiera di settenbre dare fine a tutto, che ora nulla si fa e quello seguir saprete. Co quelli di Barzalona, dite, ne tengnamo conto di

questi e cos fafaremo.

Chome vedete nessuno danaro di vostri di queste robe ci vengnamo a trovare, e quelli pochi avemo conti n'abiamo paghati noli e altre spese. Siatene avisati. Di questi panni di Maiolicha ne mandamo una balla a Napoli, pi fa e no ci modo si possa finire. E s v'abiamo le peze 4 di Pirpingnani e 4 di Girone della ragione di queste x balle, che anco no si possono finire: spaccandosi I, li manderemo de li altri.

Voi ci dicesti, per una lettera anzi a questa, di coralli ci mandarono i vostri di Gienova; di che vi dicamo da lloro mai avemo nulla: pensiamo per errore lo ci scrivessi. Rispondete.

De' danari ci dovizia e per durare. Per cost, pari; Gienova, lb 8; ducati e fiorini di Firenze, tt 5 gr uno; romani, tt 5 l'uno.

E pi non vi abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

A d 3 di luglo.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze 1402 Da Ghaeta, a d xv di luglio Risposto